



Circ. n. 9

**AI DOCENTI
AL PERSONALE ATA**

SEDE

Oggetto: Vigilanza sugli alunni

Le disposizioni seguenti sono impartite anche nell'interesse del personale, e non solo degli alunni, per limitare al massimo le possibilità di incidenti e le conseguenti responsabilità. Chiunque abbia da proporre modifiche migliorative potrà presentarle con certezza che saranno adeguatamente valutate al fine di incrementare la sicurezza.

L'inosservanza delle norme seguenti da parte del personale comporta infrazione disciplinare e in caso di incidenti responsabilità civili e penali.

1. Entrata degli studenti

I docenti della prima ora di lezione entrano in classe alle ore 8.00 per vigilare gli studenti.

2. Cambio orario

- a. Il professore *subentrante senza precedente impegno* di lezione si trova al piano puntualmente pronto per il cambio.
- b. Il professore *cessante con successivo impegno* di lezione, dopo aver messo gli studenti in situazione di ordine e controllo, lascia immediatamente la classe per raggiungere la nuova classe.
- c. Il professore *cessante senza successivo impegno* di lezione attende l'arrivo del professore subentrante; in caso di ritardo avvisa del fatto il collaboratore scolastico del piano il quale si farà carico della vigilanza in attesa di sostituzione con altro docente.
- d. I collaboratori scolastici vigilano costantemente sulle classi, in particolare segnalano al centralino eventuali disguidi nelle sostituzioni dei docenti assenti.

3. Spostamento classe laboratori/palestra-aula

La vigilanza e pertanto la responsabilità è sempre del docente o (in caso di compresenza) dei docenti, compresi gli insegnanti tecnico-pratici, la cui attività si svolga nei laboratori/palestra, e non del Collaboratore Scolastico né dell'Assistente Tecnico cui eventualmente fosse affidata la classe senza ragioni di oggettiva necessità. Pertanto i docenti dovranno dare disposizioni agli studenti perché il tragitto classe-laboratorio/palestra avvenga sempre sotto la loro diretta vigilanza e non da soli né accompagnati da personale Ata, e ciò anche alla prima e ultima ora.



4. Intervallo

La vigilanza e la conseguente responsabilità (fino a che non vengano stabiliti e affissi i turni di sorveglianza) è in capo al docente in servizio nell'ora precedente l'intervallo e riguarda la propria aula e il corridoio antistante, la vigilanza del cortile è affidata ai docenti individuati nelle apposite comunicazioni. Chi assiste a comportamenti o fatti pericolosi deve comunque intervenire anche se riferiti a studenti non della propria classe. I collaboratori scolastici dei piani coadiuvano nella vigilanza specie in prossimità dei servizi igienici e in prossimità dei distributori di merendine e bevande per reprimere abusi o comportamenti pericolosi. I collaboratori coadiuvano altresì nella vigilanza del cortile, in particolare provvedendo alla chiusura del cancello posto sul retro dell'edificio e affacciato sulla via Aurelia.

5. Uscita studenti

Gli studenti sono accompagnati dal professore all'uscita dall'edificio perché la responsabilità del percorso fino all'uscita rimane in capo al docente.

6. Assemblee di classe o d'Istituto

Il dovere e la responsabilità della vigilanza è in capo al docente in servizio nell'ora di assemblea. Qualora gli studenti richiedano ai docenti di essere lasciati soli durante l'assemblea, i docenti in servizio nelle ore di assemblea assicureranno la vigilanza nel posto più prossimo possibile al locale dell'assemblea in modo da poter intervenire immediatamente in caso di bisogno. Gli studenti non possono lasciare l'Istituto prima dell'ora comunicata alle famiglie per la chiusura dell'assemblea.

7. Scioperi

Le disposizioni sulla vigilanza vengono date dal Dirigente caso per caso a seconda della prevedibile partecipazione allo sciopero del personale.

Un sentito ringraziamento a tutto il personale per la collaborazione.

Loano, 14 settembre 2016

Il Dirigente Scolastico
Ivana Mandraccia



Circ. n. 9

**AI DOCENTI
AL PERSONALE ATA**

SEDE

Oggetto: Vigilanza sugli alunni

Le disposizioni seguenti sono impartite anche nell'interesse del personale, e non solo degli alunni, per limitare al massimo le possibilità di incidenti e le conseguenti responsabilità. Chiunque abbia da proporre modifiche migliorative potrà presentarle con certezza che saranno adeguatamente valutate al fine di incrementare la sicurezza.

L'inosservanza delle norme seguenti da parte del personale comporta infrazione disciplinare e in caso di incidenti responsabilità civili e penali.

1. Entrata degli studenti

I docenti della prima ora di lezione entrano in classe alle ore 8.00 per vigilare gli studenti.

2. Cambio orario

- a. Il professore *subentrante senza precedente impegno* di lezione si trova al piano puntualmente pronto per il cambio.
- b. Il professore *cessante con successivo impegno* di lezione, dopo aver messo gli studenti in situazione di ordine e controllo, lascia immediatamente la classe per raggiungere la nuova classe.
- c. Il professore *cessante senza successivo impegno* di lezione attende l'arrivo del professore subentrante; in caso di ritardo avvisa del fatto il collaboratore scolastico del piano il quale si farà carico della vigilanza in attesa di sostituzione con altro docente.
- d. I collaboratori scolastici vigilano costantemente sulle classi, in particolare segnalano al centralino eventuali disguidi nelle sostituzioni dei docenti assenti.

3. Spostamento classe laboratori/palestra-aula

La vigilanza e pertanto la responsabilità è sempre del docente o (in caso di compresenza) dei docenti, compresi gli insegnanti tecnico-pratici, la cui attività si svolga nei laboratori/palestra, e non del Collaboratore Scolastico né dell'Assistente Tecnico cui eventualmente fosse affidata la classe senza ragioni di oggettiva necessità. Pertanto i docenti dovranno dare disposizioni agli studenti perché il tragitto classe-laboratorio/palestra avvenga sempre sotto la loro diretta vigilanza e non da soli né accompagnati da personale Ata, e ciò anche alla prima e ultima ora.



4. Intervallo

La vigilanza e la conseguente responsabilità (fino a che non vengano stabiliti e affissi i turni di sorveglianza) è in capo al docente in servizio nell'ora precedente l'intervallo e riguarda la propria aula e il corridoio antistante, la vigilanza del cortile è affidata ai docenti individuati nelle apposite comunicazioni. Chi assiste a comportamenti o fatti pericolosi deve comunque intervenire anche se riferiti a studenti non della propria classe. I collaboratori scolastici dei piani coadiuvano nella vigilanza specie in prossimità dei servizi igienici e in prossimità dei distributori di merendine e bevande per reprimere abusi o comportamenti pericolosi. I collaboratori coadiuvano altresì nella vigilanza del cortile, in particolare provvedendo alla chiusura del cancello posto sul retro dell'edificio e affacciato sulla via Aurelia.

5. Uscita studenti

Gli studenti sono accompagnati dal professore all'uscita dall'edificio perché la responsabilità del percorso fino all'uscita rimane in capo al docente.

6. Assemblee di classe o d'Istituto

Il dovere e la responsabilità della vigilanza è in capo al docente in servizio nell'ora di assemblea. Qualora gli studenti richiedano ai docenti di essere lasciati soli durante l'assemblea, i docenti in servizio nelle ore di assemblea assicureranno la vigilanza nel posto più prossimo possibile al locale dell'assemblea in modo da poter intervenire immediatamente in caso di bisogno. Gli studenti non possono lasciare l'Istituto prima dell'ora comunicata alle famiglie per la chiusura dell'assemblea.

7. Scioperi

Le disposizioni sulla vigilanza vengono date dal Dirigente caso per caso a seconda della prevedibile partecipazione allo sciopero del personale.

Un sentito ringraziamento a tutto il personale per la collaborazione.

Loano, 14 settembre 2016

Il Dirigente Scolastico
Ivana Mandraccia